

_Lettera_N_4493

Ai Cooperatori e alle Cooperatrici di Genova

Torino, 18 aprile 1887

Benemeriti Sig.ri Cooperatori Salesiani e Benemerite Cooperatrici,

Il vivo desiderio che ho di vedere insieme raccolte quelle benevoli persone, le quali in tante guise mi vengono in aiuto a fare un po' bene alla pericolante gioventù, mi fa cogliere con premura la propizia occasione del mio passaggio in Sampierd'Arena alla volta di Roma per tenere la pia Conferenza dei Cooperatori Salesiani e delle Cooperatrici di Genova e dei paesi limitrofi.

La pia Radunanza avrà luogo nell'insigne basilica di S. Siro in Genova alle ore 2 Vi pomeridiane di Giovedì prossimo 21 corrente mese.

Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Salvatore Magnasco Veneratissimo e Benemerito Arcivescovo di Genova ci lascia fondata speranza di poter presiedere la pia Radunanza e darle lustro colla Sua presenza come tutti desideriamo.

Il Chiarissimo Oratore Mons. Can.co Omodei-Zorini, nella Sua squisita bontà accettò l'incarico di tenere agli intervenuti analogo discorso.

A maggior conforto di tutti giova ricordare che il Sommo Pontefice concede Indulgenza plenaria a chi prende parte alla Conferenza.

Nella fiducia che i Benemeriti Cooperatori e Cooperatrici terranno di buon grado questo invito, prego il Signore che spanda sopra di essi e sopra dei loro cari le più copiose benedizioni, e raccomandandomi in pari tempo alle loro orazioni godo di potermi professare con grande stima e con profonda riconoscenza

Delle SS. LL. Benemerite

Obbligatissimo servitore Sac. Gio. Bosco